

2022 MILANO DESIGN WEEK

# ELLE DECOR

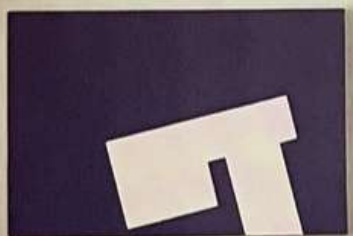
ITALIA

Magazine internazionale di design e tendenze arredamento e stili di vita architettura e arte

English text

TRE COPERTINE  
PER UN NUMERO SPECIALE  
TRE CASE MANIFESTO  
FIRMATE MARCANTE-TESTA  
PIERO LISSONI  
LUCA BOMBASSEI

## INTERNO ITALIANO



Ue S.p.A.

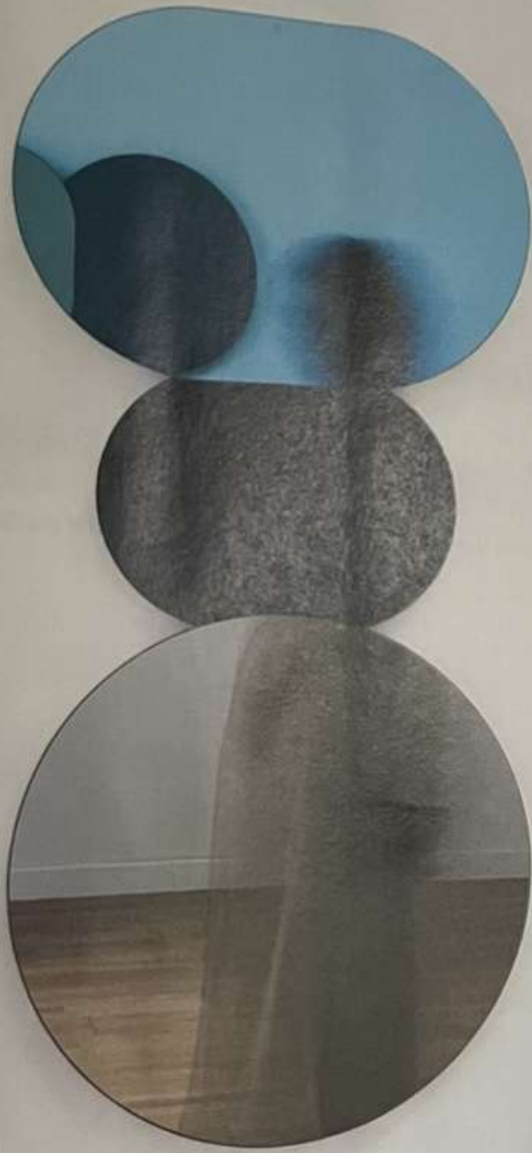
Periodico Fabbri Editore  
Prestato in Abbon. Post. 01/10/2003  
Cassa in L. 27/02/2004 n. 46  
D.L. n. 10/01



# Talent on show 2022

È nell'incontro e nel dialogo tra ricerca e impegno e che si muove la creatività delle nuove generazioni: Giovanni Botticelli, Studio Notte, Federico Paziienza e Tipstudio trovano il giusto equilibrio nella sintesi tra gli opposti. E firmano progetti di delicata bellezza

di Paola Carimati



**ARMONIA & PROFONDITÀ** – È tutto un gioco di forme: Giovanni Botticelli scompone lo specchio Equilibrista in volumi puri per restituire, intera, l'immagine del corpo riflesso





Il vetro colorato, tra i materiali preferiti



Vetrinette della collezione Vetrografica



Contenitori Habitat per Swing Design Gallery

## “Da sempre affascinato dal rapporto delicato tra luce, colore e forma, non trascuro mai di interpretarli con rispetto”

“Mai dare nulla per assodato: dubitare vuol dire saper aspettare per cogliere l’inatteso”, e progettarlo. Nasce da questo assunto, semplice e radicale, il lavoro di Giovanni Botticelli. Stanziale a Roma, dove si laurea in Product Design allo IED, sperimenta la materia, meglio se disponibile in lastre trasparenti e leggere. “Ho avuto la fortuna di frequentare i luoghi di produzione”, ci racconta, “soprattutto del vetro, nelle fornaci di Murano, e dell’acetato di cellulosa”. E a Treviso che, con Mazzucchelli 1849, realizza la collezione di micro-architetture domestiche Habitat: tavolini e consolle nascono per esplodere le potenzialità della venatura ‘avana’, la medesima scelta per la produzione di occhiali. “Questa eccentricità materica”, ci spiega il designer, “quando accarezzata dalla luce, fa vibrare tutta la superficie, rendendola viva”. Il tema progettuale, replicato anche nella collezione di specchi Equilibrista, svela nel riflesso la sua ossessione. “Sono sempre stato affascinato dal rapporto delicato e calibrato tra bagliore, forma e colore: insieme, i tre elementi, indicano il punto migliore dal quale leggere, osservare e toccare l’oggetto”. Che siano prodotti in serie, come le Vetrinette, o in edizione artigianale, come i pezzi per Swing Design Gallery, poco importa: è la delicatezza che si fa equilibrio e quindi armonia a reggere tutto il discorso progettuale. Sempre e comunque, nonostante materia, funzioni e metodi di lavorazione provengano da aree produttive diverse. “E poi mi diverte ingaggiare le persone, sfidarle percettivamente”, chiude il progettista, rilanciando: “i nuovi pezzi sono in mostra allo spazio di Fabscarte (in via Foppa, 50/A)”. –



GIOVANNI BOTTICELLI

Una laurea allo IED di Roma e tante letture: “Unire i pensieri è il mio modo di nutrire il progetto”. E così che dal SaloneSatellite è approdato alla Swing Design Gallery con due personali. [giovannibotticelli.eu](http://giovannibotticelli.eu)